

Oggetto: Ordine del giorno per esprimere solidarietà e sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici di Yoox

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

Premesso che:

- Yoox è un e-commerce fondato da Federico Marchetti che vende moda, lusso e design, offrendo sia articoli di stagioni precedenti a prezzi scontati sia prodotti attuali, rappresentando una delle principali piattaforme online a livello mondiale per lo shopping di lusso.
- Nel 2018 Marchetti è uscito dalla società vendendo a Richemont e, più di recente, nell'ottobre 2024, il gruppo ha ceduto Yoox Net-a-Porter a Mytheresa, società tedesca controllata dal gruppo LuxExperience
-

Considerato che:

- LuxExperience ha annunciato un pesante piano di tagli di personale a livello globale, a causa del calo di fatturato, consistente in 700 esuberanti nei vari Paesi in cui il gruppo è presente. Di questi, 211 sono lavoratori e lavoratrici distribuiti nelle sedi italiane, di cui 134 all'Interporto di Bologna e 31 nella sede di Zola Predosa
- I sindacati hanno diffidato la società affinché ritiri con effetto immediato la procedura di licenziamento collettivo e hanno annunciato un primo pacchetto di scioperi per contrastare questa decisione unilaterale, denunciando l'assenza di volontà negli scorsi mesi di aprire un tavolo di crisi tra le parti, in un contesto di consapevolezza dei risultati economici negativi e al contempo di rassicurazioni sulla tenuta occupazionale

Tenuto conto che:

- Yoox è iscritta a Confindustria, firmataria del Patto per il Lavoro e il Clima della Regione Emilia Romagna;
- Il Patto per il Lavoro e il Clima prevede espressamente "l'esclusione dei licenziamenti collettivi, anche prevedendo l'utilizzo preventivo di ammortizzatori sociali"

Il Consiglio comunale

esprime solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti in questo piano di esuberanti auspicandone il ritiro immediato

invita il sindaco e la giunta

ad intraprendere e sostenere ogni iniziativa possibile volta al ritiro del piano di esuberanti in Yoox e ad attivare i canali istituzionali di confronto tra le parti, creati e sottoscritti proprio al fine di dotarsi degli strumenti che evitano licenziamenti collettivi unilaterali.

F.to

Begaj, Tarsitano, Larghetti, Marcasciano, De Giacomini, Gaigher, Angiuli, Monticelli, Naldi, Toschi, Bittini, Di Pietro, Fattori, Piazza, Cima, De Martino, Ceretti, Mazzanti, Santori, Iovine, Bernagozzi, Diaco, Manca, Negash